



# COMUNE DELL'AQUILA

L'Aquila, 21 giugno 2012

## COMUNICATO STAMPA

Dopo aver accettato la gestione del Progetto Case e dei Map da parte del sindaco Massimo Cialente, senza farci garantire la manutenzione per almeno 10 anni e, a distanza di 8 mesi dall'approvazione in Consiglio comunale di due delibere, una che stabilisce i canoni di locazione del Progetto Case e Map per coloro che non erano proprietari di case e una, che riguarda le parti condominiali, ancora non viene svolta la gara per la gestione dell'immenso patrimonio e per la riscossione delle somme dovute.

Nel frattempo gli immobili si stanno deteriorando ed hanno problemi di ogni genere e tipo. Ogni giorno decine di cittadini si rivolgono agli uffici del Comune per ricevere una risposta. Deve essere fatta la gara dopo aver preparato il bando.

La nuova Giunta ha sospeso la gara cercando di verificare se l'Asm potesse gestire questo servizio. Intanto da riscontri avuti, sembrerebbe che le società che erogano servizi pubblici, quali gas, luce e acqua abbiano avanzato nei confronti dell'Amministrazione comunale, richieste per circa 7-8 milioni di euro di bollette non pagate per i progetti Case e Map del territorio comunale. Sembrerebbe inoltre, che si stiano avviando azioni giudiziarie per il recupero crediti.

Invece di pensare a giocare a testa o croce per decidere la spartizione della presidenza delle commissioni consiliari o, di inventare un nuovo nemico immaginario su cui scaricare la responsabilità della sua malagestione, il sindaco Cialente risolva questo problema perché le casse comunali e i cittadini non possono caricarsi di questo debito per una sua incapacità.

Emanuele Imprudente  
Capogruppo L'Aquila città aperta